

UNICA – IL CINEMA AMATORIALE A 100 ANNI

Nel luglio 1923, la società Pathé commercializzò la prima cinepresa in Francia, segnando l'inizio del cinema amatoriale.

Questa cinepresa fu immessa sul mercato pochi mesi dopo il proiettore Pathé Baby che, alla fine del 1922, fu associato all'invenzione di un nuovo formato, il 9,5 mm, una pellicola reversibile non infiammabile riconoscibile per la famosa perforazione centrale. È stato il primo formato amatoriale e il suo anniversario ha dato origine a numerosi eventi in Francia e Svizzera nella seconda metà del 2022, e forse anche altrove.

La storia del 9,5 mm e della società Pathé è stata inizialmente quella della nascita del cinema amatoriale, prima delle "guerre di formato" della seconda metà del XX secolo, quando il 16 mm, l'8 mm e il Super 8 si imposero sul mercato e portarono il formato 9,5 mm a diventare gradualmente "confidenziale", rimanendo il formato preferito solo da pochi irriducibili. Il formato 9,5 mm ha rapidamente varcato i confini della Francia e dell'Europa, e negli archivi dell'UNICA si trovano pellicole da 9,5 mm, poiché questo formato esisteva prima degli altri "piccoli formati" e persino prima della creazione dell'UNICA.



La Fondazione Jérôme Seydoux - Pathé, con sede a Parigi, ha proposto un programma speciale per il "centenario" con, in particolare, una mostra intitolata "Pathé-Baby, le cinéma chez soi", una proiezione eccezionale di film proposti dal Ciné-club 9,5 de France (film montati e film recenti dei membri del club) e, per due giorni, un simposio internazionale intitolato "Dal Pathé-Baby al 9,5 mm, l'invenzione del cinema a casa" presso la fondazione e l'INHA (Istituto Nazionale di Storia dell'Arte). Oltre a questi eventi francesi, a novembre si è tenuta una conferenza internazionale a Berna, in Svizzera, presso la cineteca Lichtspiel, dove dal 2013 sono conservati i film della cineteca UNICA; questa conferenza si è svolta nell'arco di tre giorni ed era intitolata "9,5 mm: And Cinema is Everywhere". Per la cronaca, i partecipanti al Congresso UNICA 2022 di Locarno hanno avuto il piacere di incontrare i rappresentanti della Cineteca UNICA il 25 agosto.

Questi diversi eventi hanno testimoniato l'intensità della ricerca che si sta svolgendo oggi sulla nascita del cinema amatoriale e, indissolubilmente, sulla straordinaria inventiva e sul dinamismo con cui la pellicola da 9,5 mm è stata sviluppata ai quattro angoli del mondo sotto l'impulso della società francese Pathé... prima che il gigante americano Kodak entrasse in scena.

Un gran numero di giovani ricercatori sta ora esaminando con entusiasmo questa prima era del cinema amatoriale - da collocare negli anni '20, '30 e '40 - esaminando gli aspetti sociologici e sociali, nonché quelli tecnici e commerciali. Testimonianze sono giunte da Francia, Gran Bretagna, Svizzera, Lussemburgo, Belgio, Italia, Spagna, Germania e Austria, ma anche dalla Repubblica Ceca, dall'Ungheria, dagli Stati Uniti, dal Canada (Quebec) e persino da Taiwan e dal Giappone.

Se il cinema amatoriale era inizialmente un cinema "di individui solitari" e se viene dato particolare risalto a notevoli collezioni familiari come quelle di Joliot-Curie-Langevin e Noufflard in Francia, di Mroz in Austria, di Blessing in Germania o di Baldassini in Italia, anche la nascita di circoli e federazioni alla fine degli anni '20 e all'inizio degli anni '30 è molto presente nella storia del cinema amatoriale, così come il ruolo svolto dalla pellicola da 9,5 mm in ambito educativo e religioso... Le immagini conservate di questo periodo sono tutte testimonianze del modo in cui le istituzioni presentavano la scienza, la cultura e il mondo, e del modo in cui i cineasti che avevano accesso a questo nuovo mezzo fissavano su pellicola il loro mondo immediato (film di famiglia) o quello più lontano (reportage, film di viaggio). E ci sono ancora molte collezioni da trovare e scoprire o riscoprire, provenienti da privati o da archivi, soprattutto diocesani.

Durante la proiezione del film del Ciné Club 9,5 de France, il 14 ottobre 2022, abbiamo potuto constatare che questo club, creato nel 1966, è ancora molto attivo ed è riuscito a compensare le successive defezioni dei fornitori di pellicole da 9,5 mm, il che permette ai suoi membri di continuare a girare in questo formato. Oltre alla Francia e al Regno Unito, che sono i Paesi in cui il 9.5 è storicamente più presente, diversi Paesi europei e il Canada continuano a formare una comunità 9.5 che organizza incontri internazionali. La 50ª edizione si svolgerà a fine aprile 2023 in Spagna, più precisamente in Catalogna.

Anche la Spagna era presente al colloquio del 5 dicembre: la Filmoteca de Catalunya, nata dal centro escursionistico catalano creato nel 1932, ha presentato l'eredità dei pionieri del cinema amatoriale catalano che noi di UNICA conosciamo bene. Delmiro de Caralt, uno dei fondatori di UNICA... e della Cinematheque de Catalunya, ha lasciato la sua impronta su UNICA e nel 2008 il suo nome è stato dato al premio internazionale CICT-UNESCO assegnato ogni anno al congresso UNICA. Un altro cineasta amatoriale catalano, Jan Baca, ha il miglior record all'UNICA, con 34 film e più di 10 medaglie d'oro tra il 1968 e il 2011...

Vale la pena di notare che nella presentazione si è parlato del 4° Concorso Internazionale e del primo Congresso Internazionale tenutosi a Barcellona nel 1935, precursore della fondazione ufficiale dell'UNICA a Parigi nel 1937, con il film catalano "Hombre importante", una pellicola da 9,5 mm che è il film più antico conservato nella cineteca dell'UNICA! Nel 1932 il centro escursionistico catalano lanciò una rivista intitolata "Cinema amatoriale".

Nel corso dello stesso colloquio, l'UNICA è stata citata anche durante la presentazione della nascita del cinema amatoriale in Ungheria, paese che ha aderito alla nostra organizzazione nel 1937. E poi siamo andati molto lontano, a Taiwan e in Giappone, paesi che non sono stati molto presenti sugli schermi di UNICA...

Per quanto riguarda il convegno svizzero di Berna di metà novembre 2022, esso ha portato molte testimonianze dal Regno Unito, dagli Stati Uniti, dal Québec, dall'Austria e dalla Repubblica Ceca, nonché un documentario del nostro presidente Rolf Leuenberger sulle interiora di un proiettore Pathé Baby 1922 della sua collezione al Ciné Muséo 65 di Sessa... un museo che i partecipanti all'escursione del 27 agosto durante UNICA a Locarno hanno avuto il piacere di scoprire!



Il cinema amatoriale compie così 100 anni e con il Pathé Baby sono nati gli antenati dello smartphone che permette di scattare foto e dell'Home-cinema che permette di proiettare... il cinema a casa!

Naturalmente, queste poche righe hanno solo sfiorato il contenuto di giornate particolarmente ricche e vi invito a visitare i siti web degli eventi se volete saperne di più...

Viva il cinema amatoriale e viva UNICA!

Serge MICHEL

Tradotto con www.DeepL.com/Translator (versione gratuita)